

Servizi ausiliari ENM, corrispettivo previsto

Per agevolare l'avvio delle attività solo per il primo anno, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, i servizi ausiliari di tutoraggio saranno rimborsati dall'ente all'operatore territoriale del microcredito nella quota pari al 75% delle somme che l'ente riceverà dalla banca a titolo di contributo spese per le attività di sviluppo al microcredito. A parziale copertura delle spese di avvio del servizio l'Ente riconoscerà all'operatore territoriale un versamento anticipato per un importo da definire al momento della sottoscrizione del contratto. Mentre a partire dal secondo anno i servizi ausiliari saranno retrocessi da parte dell'ente all'operatore territoriale di microcredito nella quota pari al 50% delle somme che l'ente riceverà dalla banca. Qualora la banca conceda il finanziamento a fronte di istruttoria da parte dell'operatore territoriale con esito negativo, l'ente retrocederà il rimborso ricevuto dalla banca, a fronte dei servizi accessori che dovranno essere comunque assicurati.

Di particolare importanza la professionalità richiesta al revisore legale designato «operatore territoriale» come ha tenuto a precisare lo stesso Paoluzzi: *«Vista l'alta professionalità in virtù della quale l'operatore territoriale è stato selezionato, quest'ultimo è tenuto a garantire la corretta esecuzione a regola d'arte dei servizi ausiliari di tutoraggio e di monitoraggio sia ai sensi delle linee guida pubblicate dall'ente che ai sensi delle necessità riscontrate sui micro imprenditori oggetto di assistenza. L'operatore territoriale sarà infatti responsabile nei confronti della banca di eventuali danni determinati dai propri comportamenti e omissioni. Va da sé che la mancata esecuzione a perfetta regola d'arte delle attività di tutoraggio e monitoraggio contabile richieste, comporterà la mancata concessione delle somme contrattualmente assunte».*